

L'ERMA DI BRETSCHNEIDER: DAL 1896 PUNTO DI RIFERIMENTO DELL'EDITORIA SCIENTIFICO-UMANISTICA

Andrea Natali*

Conservazione dei beni culturali, Direttore della Scuola Biennale di Alta Formazione in "Archeologia Giudiziaria e Crimini Contro il Patrimonio Culturale", Viterbo, Italia

Salvatore Lorusso*

Membro Esterno dell'Accademia Russa delle Scienze Naturali

Keywords: editoria, storia, arte, architettura, conservazione

1. Introduzione

Fondata a Roma nel 1896 L'ERMA di Bretschneider è una casa editrice dedicata da 126 anni alla produzione e alla distribuzione internazionale di edizioni scientifiche di carattere accademico con particolare specializzazione in campo umanistico.

L'obiettivo delle sue pubblicazioni consiste nel presentare i risultati di ricerche inedite attraverso riviste scientifiche, monografie e opere di riferimento come corpus, manuali e cataloghi. La missione della casa editrice è infatti quella di pubblicare opere di eccellente reputazione accademica nel campo delle scienze umane. Tali pubblicazioni rientrano principalmente nelle discipline di archeologia, storia, conservazione e gestione del patrimonio culturale, diritto romano, storia dell'arte e dell'architettura e critica letteraria.

Oggi L'ERMA di Bretschneider è unanimemente riconosciuta come la casa editrice italiana per eccellenza nelle pubblicazioni scientifiche nelle scienze umane, soprattutto in archeologia, storia antica e storia dell'arte. Il vasto catalogo editoriale vanta oltre un secolo di collaborazione con il Ministero della Cultura e con i suoi organi periferici. Sono edita da L'ERMA di Bretschneider le pubblicazioni di 15 Soprintendenze archeologiche. Collabora inoltre con le principali Scuole di Archeologia ed Accademie internazionali. Notevole è l'attività svolta per la Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei, la Sovrintendenza del Comune di Roma, i Musei Vaticani e la Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Storia dell'Arte.

Nel campo delle collezioni archeologiche nei musei nazionali ed internazionali (Italia, Francia, Germania, Russia, Ungheria, Polonia, Svezia, USA) la Casa Editrice ha numerosi titoli al suo attivo, tra cui i prestigiosi Corpus Vasorum Antiquorum e Corpus Speculorum Etruscorum. Collabora inoltre con diversi musei americani, tra i quali il Metropolitan Museum di New York, il Getty Museum di Los Angeles ed il Toledo Museum of Art in Ohio. Sono

* Corresponding author: andreanatali.beniculturali@gmail.com ; salvatore.lorusso@unibo.it

inoltre attive numerose collaborazioni con Università nazionali ed internazionali che hanno consentito l'istituzione di importanti riviste e collane editoriali.

L'ERMA di Bretschneider è scelta da Università, Soprintendenze e Istituti internazionali per la qualità, l'attenzione ai dettagli e alla distribuzione. Punto di forza della casa editrice è infatti la possibilità di raggiungere ed interessare istituzioni, professionisti, studiosi e cultori delle materie umanistiche in tutto il mondo, promuovendo le proprie pubblicazioni e diffondendo il valore della ricerca scientifica archeologica e storico-artistica italiana ed internazionale. La politica culturale della Casa Editrice punta in primo luogo su una distribuzione ad ampio raggio delle pubblicazioni specialistiche, che oltre all'Italia si estende in tutta Europa, nei maggiori paesi anglofoni ed in tutti i continenti. Tale capacità di comunicazione, al servizio delle pubblicazioni scientifiche, rende L'ERMA di Bretschneider un canale privilegiato per la diffusione dei risultati della ricerca nelle materie umanistiche.

Accreditata come sinonimo di affidabilità scientifica ed eccellenza editoriale è inoltre attiva negli stessi ambiti disciplinari come consulente e come organizzatore, sviluppatore e promotore di sistemi avanzati per la ricerca, eventi, installazioni museali e mostre [1].

2. La storia

Max Bretschneider, nato a Crimmitschau in Sassonia, è il fondatore della Casa Editrice e Libreria. Arriva a Roma nel 1894 e intraprende un sodalizio professionale con l'editore Herman Loescher. Dopo la morte di quest'ultimo il giovane Max acquista nel 1896 la Casa Editrice preservando le caratteristiche editoriali, l'impronta e lo spirito impressi da Loescher. In un'epoca segnata da un risveglio di interesse per l'età classica e l'esplorazione archeologica nonché dall'avvio di importanti opere di scavo, Loescher aveva infatti indirizzato la sua attività alla stampa di manuali sull'antichità greco-romana, alcuni dei quali erano entrati nell'uso scolastico, sia in Italia che all'estero [2].

Nel 1907 apre a Roma la sua libreria, in via del Tritone 60 (Figura 1), che diviene ben presto un passaggio obbligato per tutti gli appassionati di antichità. Dopo il matrimonio con Maria Hefner e la parentesi della prima Guerra Mondiale, combattuta in Germania, Max trasferì nel 1928 libreria, casa editrice e propria abitazione nella sede di via Cassiodoro 19 a Roma. I meriti editoriali (Figura 2) gli avevano guadagnato varie decorazioni del Regno d'Italia e anche l'elezione a fornitore abituale della Casa reale («Libreria della Real Casa») [2].

L'attività subì un rallentamento con lo scoppio della seconda guerra mondiale e si interruppe completamente nel 1944, nella travagliata temperie degli ultimi anni della guerra, anche a causa dei problemi che derivavano dall'origine tedesca dei Bretschneider.

Dopo l'arrivo degli Inglesi a Roma, Max, la moglie Maria e la figlia Ermينيا, vennero imprigionati nella Certosa di Padula insieme con la maggior parte dei cittadini con nome tedesco residenti a Roma in quell'epoca. Rimasero in carcere 12 mesi!

La prigionia e l'interruzione dell'attività professionale, insieme al sequestro della libreria e della maggior parte dell'archivio personale, costituirono per Max una dolorosa esperienza umana che tuttavia non lo scoraggiò.

M. BRETSCHNEIDER
 DEUTSCHE BUCHHANDLUNG
 ROM · 60 · Via del Tritone

BÜCHER
 IN ALLEN SPRACHEN

DEUTSCH · ITALIENSCH · ENGLISCH
 FRANZÖSISCH · RUSSISCH · NORWEGISCH
 SCHWEDISCH · SPANISCH · NIEDERLÄNDISCH
 DÄNISCH · ARABISCH · ETC.

REISEHÄNDBÜCHER
 KUNST UND WISSEN
 ATLANTEN

ZU GESCHENKEN
 GEEIGNETE WERKE IN GROSSER AUSWAHL
 Nicht vorräufiges wird in kürzester
 Zeit besorgt!

ABONNEMENTS AUF ITALIENSICHE
 UND AUSLÄNDISCHE ZEITSCHRIFTEN

Figura 1. Locandina della libreria di Max Bretschneider in via del Tritone a Roma (1919).

· W · DE GRÜNEISEN ·

SAINTE
 · MARIE · ANTIQUE ·

AVEC LE CONCOURS
 DE
 · HUELSEN · GIORGIS · FEDERICI ·
 · DAVID ·



· MAX BRETSCHNEIDER ·
 EDITEUR

· ROME · MCMXI ·

Figura 2. Frontespizio di una lussuosa edizione pubblicata da Max Bretschneider (1911).

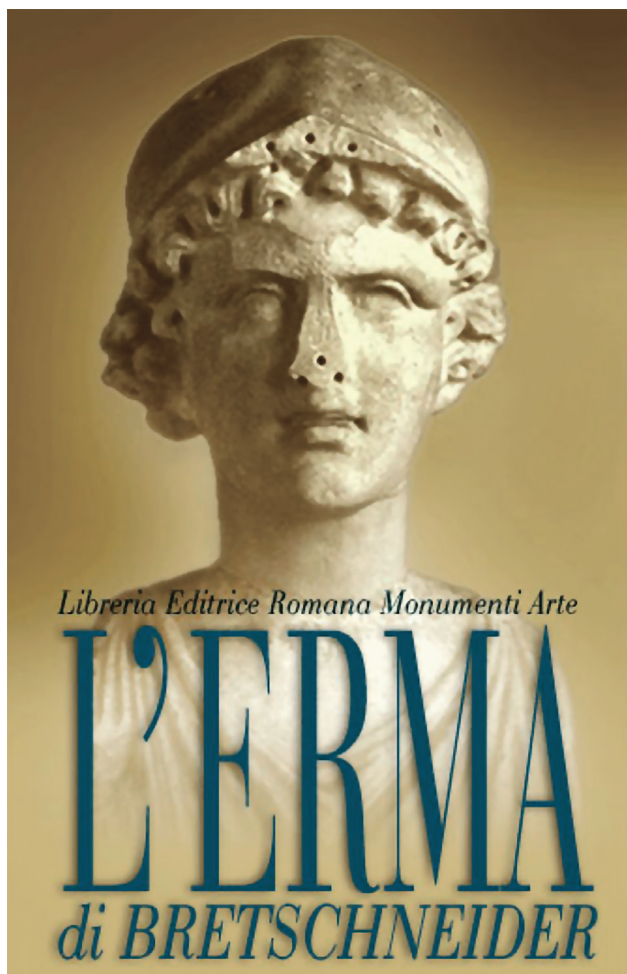


Figura 3. L'erma, scultura su pilastro, in via Cassiodoro a Roma.

L'attività riprese l'11 settembre 1945, quando Max Bretschneider aveva raggiunto l'età di 73 anni. La ripartenza coincise anche con il cambio della ragione sociale, che divenne «L'Erma» di Bretschneider, in cui le virgolette fanno parte del marchio. La parola "l'Erma" aveva un doppio significato: come acronimo, stava per «Libreria Editrice Romana Monumenti e Arte»; ricorda l'erma, una scultura su pilastro, che tuttora accoglie il visitatore in via Cassiodoro, simbolo del mondo classico verso la cui conoscenza l'editore indirizzava le proprie scelte (Figura 3).

Max insegnò il mestiere ai suoi sei figli che entrarono nella ditta come soci. Dopo la sua morte, avvenuta il 28 dicembre 1950, i due figli Erminia e Giorgio, nel 1959, rilevarono le quote degli altri quattro fratelli, e gestirono assieme la società fino al 1973, quando Giorgio abbandonò la casa editrice.

Nel 1974 Erminia, insieme con i suoi figli Roberto, Francesco e Maria Silvia Marcucci, creò una nuova società. Alla scomparsa della signora Erminia la presidenza del Consiglio di Amministrazione è stata rilevata dal figlio Roberto, tuttora alla guida della casa editrice, con la dott.ssa Elena Montani al suo fianco come amministratrice [1].

Nel 2021, in occasione dei 125 dalla fondazione, sono stati pubblicati due volumetti celebrativi [3,4]

3. I Premi

L'attività editoriale e culturale dell'Erma di Bretschneider ha ricevuto il Premio della Cultura assegnatogli dalla Presidenza del Consiglio dei ministri negli anni 1985, 1988, 1990 e 1997.

Nel 1992, il Ministero per i beni culturali e ambientali ha conferito il «Premio per l'esportazione del libro italiano», per il volume di esportazione di libri all'estero, in considerazione del primo posto tra gli editori scientifici e del decimo posto in assoluto tra gli editori italiani.

D'altra parte anche l'Erma di Bretschneider ha, nel corso degli anni, istituito prestigiosi premi:

- *il Premio «L'Erma» per l'Archeologia;*
- *il Premio «L'Erma» per l'Arte.*

3.1. Il Premio «L'Erma» per l'Archeologia

Nel 1978, al fine di incentivare e sostenere gli studi nel settore archeologico, Roberto Marcucci, direttore editoriale de «L'Erma», ha istituito il Premio «L'Erma», un concorso in onore di Max Bretschneider. Il premio si rivolge a opere scientifiche inedite nel campo dell'archeologia classica, medievale e orientale, nonché nell'ambito della ricerca preistorica. Le opere proposte possono essere in lingua italiana, tedesca, inglese, francese o spagnola. La partecipazione è libera e gratuita e ogni autore può presentarsi con uno o più titoli. I lavori sono sottoposti al verdetto di una giuria composta da specialisti universitari nelle materie indicate, italiani e stranieri. L'opera prescelta viene gratuitamente pubblicata in volume da «L'Erma» e inserita nel proprio catalogo, mentre il suo autore riceve una somma in denaro. In questo modo, l'iniziativa si propone di ridurre le difficoltà a cui vanno incontro giovani ricercatori nel vedere pubblicati i risultati dei propri studi.

3.2. Il Premio «L'Erma» per l'Arte

Nel 2005 ha preso avvio una seconda iniziativa, il Premio «L'Erma» per l'Arte, con cadenza annuale, dedicato alla storia dell'arte: le opere prescelte sono premiate con la pubblicazione nella prestigiosa collana L'ErmArte, appositamente creata allo scopo.

4. Il Catalogo

L'Erma è entrata a pieno titolo nella storia dell'editoria italiana, restando fedele attraverso tre secoli alla sua vocazione che ne ha fatto un punto di riferimento dell'editoria scientifico-umanistica: le sue opere, frutto del lavoro di quasi novemila autori, sono presenti in oltre 2700 biblioteche e 70 Paesi nei cinque continenti, a testimonianza dell'efficiente rete di distribuzione di cui dispone.

Il significativo catalogo, che annovera prestigiose collane e riviste, e l'intensa attività di ricerca in discipline storiche, archeologiche e artistiche – svolta dall'Erma in collaborazione con i massimi esperti del settore e i più prestigiosi atenei del mondo –, costituiscono oggi un patrimonio culturale inestimabile a disposizione non solo di studiosi e appassionati, ma dell'intera collettività [1, 4].

Scorrendo l'ultimo catalogo (2021) sorprende piacevolmente il gran numero di titoli pubblicati e la ricchezza delle tematiche affrontate che spazia dall'archeologia classica agli studi epigrafici, dall'archeologia mediterranea agli studi di papirologia, dalle ricerche sul mondo arabo antico agli studi di etruscologia, dalle ricerche sulla conservazione e gestione del patrimonio culturale agli studi di storia dell'arte e dell'architettura, dalle ricerche sull'arte contemporanea agli studi di critica letteraria e di filologia per finire agli studi di storia della moda, di diritto romano e di storia della medicina.

Dal N.20 del 2020 è entrata a far parte del catalogo anche la presente rivista storico-tecnica "Conservation Science in Cultural Heritage"

Il cuore pulsante e testimoniantе della particolare "mission" editoriale dell'ERMA "irradia" dalla diversificata e, ad un tempo, approfondita descrizione dei contenuti delle tematiche presenti nell'articolato catalogo.

Ci si è sentiti, quindi, istintivamente attratti da tale dichiarazione di intenti e dagli obiettivi espressi e diventati, nel corso dei decenni, fondamentale principio informatore al di fuori di remore di qualsiasi genere, dettando e fornendo contributi di alto carattere scientifico e formativo a Scuole di pensiero, Istituzioni, ricercatori, studiosi.

Di qui l'inizio e il prosieguo della corresponsione dei suddetti intenti ed obiettivi con i principi caratterizzanti sui quali si basa il Journal "Conservation Science in Cultural Heritage", riconducibili a: interdisciplinarietà e internazionalizzazione.

5. Conclusioni

La storica casa editrice ha sviluppato la sua attività mantenendo inalterate nel tempo qualità e autorevolezza, senza peraltro rinunciare alle più moderne sfide innovative con cui il settore editoriale va attualmente confrontandosi e sostenendo con fervore l'evoluzione e la tutela del settore anche sotto il profilo tecnologico.

L'ERMA si è fortemente impegnata nell'uso del digitale, del multilinguismo e della diffusione dei propri testi nelle principali biblioteche e istituti internazionali, al fine di condurre i due mondi dell'informazione cartacea e tecnologica a procedere di pari passo sulla strada della modernità, integrando

le specifiche qualità di ciascuna di esse e ampliando quei confini del sapere che l'editoria da sempre conserva, preserva ed estende, pur nella salvaguardia delle tradizioni.

Bibliografia

- [1] <https://www.lerma.it/>
- [2] https://it.wikipedia.org/wiki/L'Erma_di_Bretschneider
- [3] *L'ERMA di Bretschneider: La Storia di una Casa Editrice dal 1896* <https://www.lerma.it/download/2652/c27d165ddeb0/l-erma-di-bretschneider-la-storia-di-una-casa-editrice.pdf>
- [4] Moles G. (prefazione) (2021) *L'ERMA di Bretschneider 1896-2021: 125 anni/years/jahre, Volume commemorativo con elenchi autori e biblioteche / Commemorative edition with lists of Authors and Libraries, L'ERMA di Bretschneider, ISBN: 9788891322425*

Riassunto

La missione della storica casa editrice L'ERMA di Bretschneider, fondata nel 1896, è quella di pubblicare opere di eccellente reputazione accademica nel campo delle scienze umane. Tali pubblicazioni rientrano principalmente nelle discipline di archeologia, storia, conservazione e gestione del patrimonio culturale, diritto romano, storia dell'arte e dell'architettura e critica letteraria.

L'ERMA di Bretschneider è unanimemente riconosciuta come la casa editrice italiana per eccellenza nelle pubblicazioni scientifiche riguardanti le scienze umane, soprattutto archeologia, storia antica e storia dell'arte.

L'intensa attività di ricerca in discipline storiche, archeologiche e artistiche – svolta dall'Erma in collaborazione con i massimi esperti del settore e i più prestigiosi atenei del mondo –, il vasto catalogo editoriale, che vanta oltre un secolo di collaborazione con il Ministero della Cultura e con i suoi organi periferici, e che annovera prestigiose collane e riviste, costituiscono oggi un patrimonio culturale inestimabile a disposizione non solo di studiosi e appassionati ma dell'intera collettività.